

Poste Investo Sostenibile - Informativa sulla sostenibilità**Sintesi**

“Poste Investo Sostenibile” è un fondo bilanciato obbligazionario che mira a cogliere, su un orizzonte temporale di investimento di medio/lungo periodo, le opportunità di rendimento offerte dai mercati obbligazionari e dai mercati azionari, attraverso l’investimento del patrimonio in un portafoglio di strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, selezionati tenendo conto anche di criteri di finanza sostenibile. Il fondo è un prodotto che promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell’Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 e che, in parte, effettua investimenti sostenibili con obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell’UE.

Nello specifico, la strategia prevede:

- l’esclusione di società di alcuni settori critici dal punto di vista della transizione ESG: in particolare, i settori del carbone e del tabacco;
- l’implementazione da parte del Gestore Delegato (Amundi SGR) di una strategia cosiddetta “best-in-class”, tesa a considerare gli Stati e le società che si distinguono all’interno del loro settore globale di appartenenza per le migliori pratiche, anche nella gestione del rischio, legate all’ambiente, al sociale e alla governance. Per tale motivo, l’obiettivo della strategia è quello di investire in titoli che abbiano un rating uguale o superiore a D, in una scala decrescente che va da A (valore massimo) a G (valore minimo) secondo la metodologia adottata dal data provider utilizzato dal Gestore Delegato.

L’applicazione della strategia di esclusione e della strategia di selezione positiva, cosiddetta “best-in-class”, rappresenta l’elemento vincolante ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e sociali.

In aggiunta, le società esposte ad alcune aree controverse, come le armi cosiddette non convenzionali, sono escluse dall’universo di investimento, così come, in via generale, anche le aziende che contravvengono ripetutamente e gravemente a uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (ad esempio il lavoro minorile) senza misure correttive credibili.

Gli investimenti sostenibili effettuati dal Fondo hanno lo scopo di indirizzare risorse verso imprese che operano rispettando le migliori prassi ambientali e di governance e astenendosi dalla produzione di prodotti e servizi che arrecano danni all’ambiente e dalla società. A tal fine, il Gestore Delegato ha stabilito che un’impresa beneficiaria di investimenti contribuisce ai predetti obiettivi se è un “best performer” all’interno del suo settore di attività con riguardo ad almeno uno dei fattori ambientali e sociali considerati per esso rilevanti, sulla base dell’approccio ESG proprietario del Gestore Delegato stesso: in particolare, per essere considerata “best performer”, un’impresa beneficiaria di investimenti deve essere valutata con un rating alto (cioè A, B o C, definito su una scala di 7 livelli che va da A, per i punteggi più alti, a G, per quelli più bassi) nell’ambito del suo settore su almeno uno dei fattori ambientali e sociali considerati rilevanti.

Inoltre, la gestione del fondo è attiva con riferimento ad un benchmark composto interamente da indici ESG, ed in particolare da: 30% MSCI World ESG Leaders, 20% Bloomberg Barclays MSCI US Aggregate Sustainability, 50% Bloomberg Barclays MSCI Euro Aggregate Sustainability.

Con riferimento alla valutazione delle prassi di buona governance, il Gestore Delegato si avvale della propria metodologia di attribuzione di punteggi ESG basata su un sistema di analisi ESG proprietario che include anche criteri di governance quali: Struttura del Consiglio di Amministrazione, Audit e controllo, Remunerazione, Diritti degli azionisti, Etica, Strategia ESG, Pratiche fiscali.

Il 75% degli investimenti del Fondo, da intendersi come quota minima, è utilizzato per il

raggiungimento delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario in base ai criteri definiti come vincolanti e gli investimenti sostenibili (quest'ultimi per un minimo del 5%), mentre il 25%, da intendersi come quota massima, include i restanti investimenti del prodotto finanziario che non sono né allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né si qualificano come investimenti sostenibili.

Il portafoglio del fondo viene sottoposto a un monitoraggio periodico sia da parte del Gestore Delegato che da parte di BancoPosta Fondi. Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali è misurato attraverso i seguenti indicatori:

- esposizione a società dei settori del carbone e del tabacco;
- esposizione a società che abbiano un rating uguale o superiore a D, in una scala decrescente che va da A (valore massimo) a G (valore minimo).

Rispetto al processo di monitoraggio dell'esposizione a emittenti societari con rating uguale o superiore a D, il Gestore Delegato adotta un approccio ESG proprietario che mira a misurare i risultati ESG delle imprese beneficiarie di investimenti. I rating ESG, opportunamente applicati a ciascun settore industriale, mirano a valutare gli emittenti tenendo conto delle dinamiche specifiche di ciascun settore di appartenenza. In particolare, i valori di riferimento interni per l'analisi includono 38 criteri, di cui 17 sono criteri generici, comuni a tutte le aziende, e 21 settoriali specifici, il cui risultato viene tradotto per ciascun emittente in un rating ESG da A a G, dove il rating ESG di un emittente è una media ponderata dei punteggi relativi alle dimensioni E, S e G rappresentati a loro volta dalla media ponderata dei criteri di riferimento che la compongono. Tali rating ESG vengono aggiornati mensilmente, sulla base dei dati forniti da fornitori esterni. I rating ESG, i 38 criteri prodotti dalla ricerca ESG del Gestore Delegato e ulteriori indicatori legati alla sostenibilità sono messi a disposizione di tutti i fund manager nel loro sistema di gestione del portafoglio.

BancoPosta Fondi valuta le performance degli indicatori di sostenibilità attraverso l'uso di rating, punteggi e analisi ESG forniti da provider esterni specializzati tra cui Moody's ESG Solutions.

Il monitoraggio delle esposizioni nei settori sopracitati viene effettuato da BancoPosta Fondi richiedendo aggiornamenti periodici al Gestore Delegato che, a tal fine, si basa sulle proprie metodologie e basi dati relativamente agli emittenti non ammissibili.

La qualità dei dati è verificata attraverso la valutazione delle metodologie applicate e l'adozione, qualora necessario, di eventuali misure a tutela della stessa. Eventuali dati stimati, che non risulta possibile quantificare ex-ante, e le principali limitazioni dei metodi di analisi sopra descritti sono rappresentati dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte della metodologia proprietaria di rating degli emittenti adottata dal Gestore Delegato. BancoPosta Fondi si impegna ad attivarsi qualora eventuali limitazioni dovessero impattare sull'implementazione della strategia adottata a tal fine.

La valutazione ESG degli asset del fondo è effettuata nell'ambito delle decisioni di investimento tramite le informazioni a disposizione di tutti i fund manager nel loro sistema di gestione del portafoglio.

Sebbene l'engagement non sia alla base della strategia di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, BancoPosta Fondi ha adottato delle Politiche in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità, tra cui la "Linea Guida per l'investimento in settori sensibili di BancoPosta Fondi SGR" e, con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la "Linea Guida in materia di esercizio del diritto di voto ed attività di engagement". Analogamente, anche il Gestore Delegato, ha adottato una propria politica di voto, a cui si rimanda per ulteriori informazioni, che risponde a un'analisi olistica di tutte le questioni che sul lungo termine potrebbero influenzare la creazione di valore, ivi inclusi gli aspetti ESG rilevati, e un approccio per l'engagement rispetto all'integrazione delle tematiche ESG.

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Il prodotto finanziario avrà una quota minima pari al 5% di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

Il Gestore Delegato si accerta che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo ("DNSH") conducendo le seguenti due verifiche:

- il primo test DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori universali dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità ("PAI") di cui all'Allegato 1, Tabella 1, del Regolamento delegato 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022 che integra il Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio (RTS), laddove siano disponibili dati robusti (ad esempio l'intensità di gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti) per il tramite di una combinazione di indicatori (ad es. intensità di carbonio) e specifiche soglie o regole (ad es. che l'intensità di carbonio dell'impresa beneficiaria degli investimenti non rientri nell'ultimo decile del settore). Il Gestore Delegato considera specifici indicatori dei principali effetti negativi nell'ambito della sua politica di esclusione in quanto parte della Politica di Investimento Responsabile del Gestore Delegato (ad esempio le armi controverse). Queste esclusioni, che si applicano a monte delle predette verifiche, riguardano le armi controverse, le violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, il carbone e il tabacco;
- oltre agli specifici fattori di sostenibilità oggetto della prima verifica, il Gestore Delegato ha previsto un secondo filtro, che non prende in considerazione i predetti indicatori obbligatori universali dei PAI, al fine di verificare che l'emittente non abbia prestazioni negative, in termini di risultato complessivo sulle dimensioni ambientale e sociale, in confronto alle altre società del suo settore a cui corrisponde un punteggio ambientale e sociale superiore ad E in base al sistema di rating del Gestore Delegato.

Le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono integrati nella metodologia di assegnazione del punteggio ESG del Gestore Delegato.

Il sistema di elaborazione dei rating ESG del Gestore Delegato valuta gli emittenti utilizzando i dati disponibili forniti da data providers terzi. Ad esempio, il modello presenta un criterio dedicato chiamato "Community Involvement & Human Rights" che si applica a tutti i settori in aggiunta ad altri criteri connessi ai diritti umani incluse supply chains socialmente responsabili, condizioni di lavoro e rapporti di lavoro. Inoltre, sono monitorate su base almeno trimestrale questioni controverse, tra cui quelle che riguardano la violazione dei diritti umani. Al manifestarsi di una controversia, in base alle procedure del Gestore Delegato viene valutata la situazione ed attribuita alla controversia un punteggio in base alla metodologia proprietaria del Gestore Delegato e viene stabilita la migliore linea di condotta. I punteggi delle controversie sono aggiornati trimestralmente al fine di seguirne l'andamento e i risultati dei rimedi risolutivi.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il fondo comune d'investimento "Poste Investo Sostenibile" è un prodotto finanziario che promuove caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 in quanto promuove la transizione a modelli economici compatibili con lo sviluppo sostenibile e caratterizzati da un'adeguata gestione dei rischi di natura ambientale, sociale e di governance. Coerentemente con tali caratteristiche, il

fondo prevede l'esclusione, dal proprio universo investibile, di società operanti in settori critici rispetto alla transizione verso la sostenibilità, come i settori del carbone e del tabacco, e la selezione "best-in-class" di società che si distinguono positivamente per la gestione dei rischi ESG nel settore di appartenenza.

Strategia di investimento

"Poste Investo Sostenibile" è un fondo bilanciato obbligazionario che mira a cogliere, su un orizzonte temporale di investimento di medio/lungo periodo, le opportunità di rendimento offerte dai mercati obbligazionari e dai mercati azionari, attraverso l'investimento del patrimonio in un portafoglio di strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, selezionati tenendo conto anche di criteri di finanza sostenibile.

In particolare, la strategia di investimento del prodotto "Poste Investo Sostenibile" prevede che il Gestore Delegato integri i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento e le scelte di gestione, oltre ad essere fondate sull'analisi finanziaria, sono effettuate anche sulla base di analisi non finanziarie che prendono in considerazione in modo sistematico fattori di tipo ambientale, sociale e di governo societario (Fattori ESG), al fine di orientare, con una visione di lungo periodo, le scelte di investimento responsabile, sia con riguardo alla gestione della componente monetaria/obbligazionaria del portafoglio, sia con riguardo a quella azionaria.

Nello specifico, la strategia prevede:

- l'esclusione di società di alcuni settori critici dal punto di vista della transizione ESG: in particolare, i settori del carbone e del tabacco;
- l'implementazione da parte del Gestore Delegato di una strategia cosiddetta "best-in-class", tesa a considerare gli Stati e le società che si distinguono all'interno del loro settore globale di appartenenza per le migliori pratiche, anche nella gestione del rischio, legate all'ambiente, al sociale e alla governance. Per tale motivo, l'obiettivo della strategia è quello di investire in titoli che abbiano un rating uguale o superiore a D, in una scala decrescente che va da A (valore massimo) a G (valore minimo).

L'applicazione della strategia di esclusione e della strategia di selezione positiva, cosiddetta "best-in-class", rappresenta l'elemento vincolante ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e sociali.

In aggiunta, le società esposte ad alcune aree controverse, come le armi cosiddette non convenzionali, sono escluse dall'universo di investimento, così come, in via generale, anche le aziende che contravvengono ripetutamente e gravemente a uno o più dei dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite (ad esempio il lavoro minorile) senza misure correttive credibili.

Gli investimenti sostenibili effettuati dal Fondo hanno lo scopo di indirizzare risorse verso imprese che operano sulla base dei seguenti criteri:

- 1) rispettano le migliori prassi ambientali e di governance, e;
- 2) si astengono dalla produzione di prodotti e servizi che arrecano danni all'ambiente e alla società.

Il Gestore Delegato ha stabilito che un'impresa beneficiaria di investimenti contribuisce ai predetti obiettivi se è un "best performer" all'interno del suo settore di attività con riguardo ad almeno uno dei fattori ambientali e sociali considerati per esso rilevanti. La definizione di "best performer" si basa sull'approccio ESG proprietario del Gestore Delegato che mira a misurare i risultati ESG delle imprese beneficiarie di investimenti. In particolare, per essere considerata "best performer",

un'impresa beneficiaria di investimenti deve essere valutata con un rating alto (cioè A, B o C, definito su una scala di 7 livelli che va da A, per i punteggi più alti, a G, per quelli più bassi) nell'ambito del suo settore su almeno uno dei fattori ambientali e sociali considerati rilevanti. L'identificazione dei fattori rilevanti si basa sul sistema di analisi ESG che combina dati non finanziari e analisi qualitative. I fattori identificati come rilevanti contribuiscono al calcolo del punteggio ESG complessivo in misura superiore al 10%. Ad esempio, con riferimento al settore energetico, i fattori rilevanti sono: emissioni ed energia, biodiversità e inquinamento, salute e sicurezza, comunità locali e diritti umani. Al fine di contribuire ai predetti obiettivi, l'impresa beneficiaria di investimenti non deve essere esposta in misura significativa verso attività non compatibili con essi (quali, ad esempio, tabacco, armamenti, gioco d'azzardo, carbone, aviazione, produzione di carne, produzione di fertilizzanti e pesticidi, produzione di plastiche monouso).

Inoltre, la gestione del fondo è attiva con riferimento ad un benchmark composto interamente da indici ESG: 30% MSCI World ESG Leaders, 20% Bloomberg Barclays MSCI US Aggregate Sustainability, 50% Bloomberg Barclays MSCI Euro Aggregate Sustainability. Tali indici applicano strategie di esclusione per gli emittenti coinvolti in settori controversi come quello del tabacco e strategie di selezione "best in class", privilegiando emittenti con performance positive dal punto di vista ESG. Il benchmark costituisce l'universo d'investimento all'interno del quale il team di gestione seleziona le migliori opportunità da inserire nel portafoglio, con la previsione di poter effettuare scelte fuori benchmark, a cui il gestore applica l'approccio precedentemente dettagliato. In riferimento alla metodologia di applicazione delle caratteristiche ESG da parte degli indici si rimanda al sito dell'amministratore di ciascun indice.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è inoltre operata sulla base del processo di valutazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance (c.d. "ESG") del Gestore Delegato. In particolare, l'approccio del Gestore Delegato alla valutazione degli aspetti ESG (c.d. "rating ESG") mira a misurare le prestazioni in termini di sostenibilità di un emittente, quale, ad esempio, la sua capacità di prevedere e gestire i rischi di sostenibilità e le opportunità connessi alle proprie caratteristiche specifiche e al proprio settore industriale di appartenenza. Inoltre, permette di valutare gli emittenti in relazione alla loro capacità di gestire gli impatti negativi che le loro attività potrebbero avere sui fattori di sostenibilità. A questo si aggiungono mirate regole di esclusione degli emittenti, ad esempio quelli che violano le convenzioni internazionali, le norme riconosciute dalla comunità internazionale o la legislazione nazionale. I rating ESG, opportunamente applicati a ciascun settore industriale, mirano a valutare gli emittenti tenendo conto delle dinamiche specifiche di ciascun settore di appartenenza. Un punteggio inferiore a D comporta l'esclusione dei titoli dalle scelte di investimento del Fondo.

Con riferimento alla valutazione delle prassi di buona governance, il Gestore Delegato si avvale della propria metodologia di attribuzione di punteggi ESG basata su un sistema di analisi ESG proprietario che include anche criteri di governance quali: Struttura del Consiglio di Amministrazione, Audit e controllo, Remunerazione, Diritti degli azionisti, Etica, Strategia ESG, Pratiche fiscali.

Quota degli investimenti

Gli investimenti effettuati dal Fondo, che possono essere rappresentati sia da esposizioni dirette che da investimenti in OICVM, si suddividono come segue:

- il 75% (quota minima) comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario e gli investimenti sostenibili di cui sopra;

- il 25% (quota massima) comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Il portafoglio del fondo viene sottoposto a un monitoraggio periodico sia da parte del Gestore Delegato che da parte di BancoPosta Fondi. Il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali è misurato attraverso i seguenti indicatori:

- esposizione a società dei settori del carbone e del tabacco;
- esposizione a società che abbiano un rating uguale o superiore a D, in una scala decrescente che va da A (valore massimo) a G (valore minimo).

Il Gestore Delegato fornisce periodicamente informazioni su tali indicatori e BancoPosta Fondi verifica il rispetto dei limiti.

Metodologie

Con riferimento al processo di monitoraggio dell'esposizione a emittenti societari con rating uguale o superiore a D, il Gestore Delegato adotta un approccio ESG proprietario che mira a misurare i risultati ESG delle imprese beneficiarie di investimenti. I rating ESG, opportunamente applicati a ciascun settore industriale, mirano a valutare gli emittenti tenendo conto delle dinamiche specifiche di ciascun settore di appartenenza.

In particolare, i valori di riferimento interni per l'analisi includono 38 criteri, di cui 17 sono criteri generici, comuni a tutte le aziende, indipendentemente dal loro settore di attività, e 21 criteri settoriali specifici. Questi criteri sono ideati in modo da valutare quanto le tematiche legate alla sostenibilità possano incidere sull'emittente, nonché la qualità della gestione aziendale di questa dimensione. L'impatto sui fattori di sostenibilità e la qualità degli interventi di attenuazione sono anch'essi tenuti in considerazione. Nello specifico, il rating prende in considerazione i seguenti criteri generici applicati a tutte le aziende analizzate:

- ambientali: consumo energetico ed emissione dei gas a effetto serra, acqua, biodiversità, inquinamento e rifiuti;
- sociali: condizioni di lavoro e non-discriminazione, salute e sicurezza, relazioni sociali, relazioni clienti/fornitori, responsabilità di prodotto, comunità locali e diritti umani;
- governance: struttura del Consiglio di Amministrazione, audit e controllo, remunerazione, diritti degli azionisti, etica, strategia ESG, pratiche fiscali,

Il risultato di ogni punteggio per i 38 criteri viene tradotto in un rating ESG da A a G dove il rating ESG di un emittente è una media ponderata dei punteggi relativi alle dimensioni E, S e G rappresentati a loro volta dalla media ponderata dei criteri di riferimento che la compongono. Tali rating ESG vengono aggiornati mensilmente, sulla base dei dati forniti da fornitori esterni.

Il monitoraggio delle esposizioni nei settori sopracitati viene effettuato da BancoPosta Fondi richiedendo aggiornamenti periodici al Gestore Delegato che, a tal fine, si basa sulle proprie metodologie e basi dati relativamente agli emittenti non ammissibili.

La metodologia di selezione degli emittenti da parte del fondo è volta a soddisfare le caratteristiche di sostenibilità promosse dal prodotto.

Fonti e trattamento dei dati

Il rating proprietario del Gestore Delegato deriva dall'aggregazione dei rating E, S e G e dall'analisi di una serie di fonti ed è disponibile per 13.800 emittenti. I rating ESG, i 38 criteri prodotti dalla ricerca ESG del Gestore Delegato e ulteriori indicatori legati alla sostenibilità sono messi a disposizione di tutti i fund manager nel loro sistema di gestione del portafoglio.

Al fine di valutare l'esposizione delle società alle emissioni di carbonio, il Gestore Delegato utilizza metriche fornite da data provider (Trucost e MSCI). Ulteriori dettagli sulle metodologie di analisi utilizzate possono essere reperiti sui siti internet delle aziende menzionate.

BancoPosta Fondi valuta le performance degli indicatori di sostenibilità attraverso l'uso di rating, punteggi e analisi ESG forniti da provider esterni specializzati tra cui Moody's ESG Solutions.

La qualità dei dati è verificata attraverso la valutazione delle metodologie applicate e l'adozione, qualora necessario, di eventuali misure a tutela della stessa.

Eventuali dati stimati dipendono dalle metodologie e fonti utilizzate nell'ambito della metodologia proprietaria del Gestore Delegato e dalla relativa copertura in termini di emittenti; pertanto, non risulta possibile definire ex-ante tale quota.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le principali limitazioni dei metodi di analisi sopra descritti sono rappresentate dal grado di copertura degli emittenti in portafoglio da parte della metodologia proprietaria di rating degli emittenti adottata dal Gestore Delegato e dalle possibili imprecisioni derivanti dalla normalizzazione dei criteri di analisi utilizzati nell'ambito della stessa. Ai fini delle caratteristiche ambientali e sociali, BancoPosta Fondi si impegna ad attivarsi qualora eventuali limitazioni dovessero impattare sull'implementazione della strategia adottata a tal fine.

Dovuta diligenza

La valutazione ESG degli asset del fondo è effettuata nell'ambito delle decisioni di investimento tramite le informazioni a disposizione di tutti i fund manager nel loro sistema di gestione del portafoglio.

Politiche di impegno

Sebbene l'engagement non sia alla base della strategia di promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, BancoPosta Fondi ha adottato delle Politiche in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità, tra cui la "Linea Guida per l'investimento in settori sensibili di BancoPosta Fondi SGR" e, con riferimento alle pratiche di azionariato attivo, la "Linea Guida in materia di esercizio del diritto di voto ed attività di engagement". In particolare, BancoPosta Fondi, oltre ad aderire ai Principi Italiani di Stewardship adottati da Assogestioni sulla base dell'EFAMA Stewardship Code, ha predisposto la suddetta linea guida disponibile al pubblico (si veda <https://bancopostafondi.poste.it/prodotti/responsibility-sustainability.html>) in cui definisce misure e procedure al fine di:

- assicurare che i diritti di voto siano esercitati conformemente agli obiettivi e alla politica di investimento del fondo interessato, agli obiettivi della SGR e al sistema normativo aziendale, con particolare riferimento alla Politica di Investimento Responsabile adottata;
- monitorare le pertinenti operazioni sul capitale (corporate action);
- prevenire o gestire ogni conflitto di interesse risultante dall'esercizio dei diritti di voto;
- promuovere la corretta gestione di tematiche ESG attraverso un proficuo dialogo con gli emittenti dei titoli presenti nei propri portafogli finanziari.

Con riferimento all'approccio del Gestore Delegato, la relativa politica di voto, a cui si rimanda per ulteriori informazioni, risponde a un'analisi olistica di tutte le questioni che sul lungo termine potrebbero influenzare la creazione di valore, ivi inclusi gli aspetti ESG rilevanti, mentre l'engagement rappresenta un processo che nel continuo mira ad influenzare le attività e i comportamenti delle società beneficiarie di investimenti con lo scopo di impegnare un emittente a migliorare le modalità di integrazione delle dimensioni ambientale e sociale e/o a migliorare i relativi impatti sulle questioni ambientali, sociali e legate ai diritti umani o altre questioni sulla sostenibilità che sono rilevanti per la società e l'economia globale.

Indice di riferimento designato

Non è stato designato un benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto. Tuttavia, la gestione del fondo è attiva con riferimento ad un benchmark composto interamente da indici ESG: 30% MSCI World ESG Leaders, 20% Bloomberg Barclays MSCI US Aggregate Sustainability, 50% Bloomberg Barclays MSCI Euro Aggregate Sustainability.

Le informazioni relative al prodotto Poste Investo Sostenibile ivi contenute ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento UE 2019/2088 sono state pubblicate per la prima volta nel mese di Marzo 2021 ed aggiornate nel mese di Dicembre 2022 in adeguamento alle disposizioni sugli standard tecnici previsti dal Regolamento Delegato UE 2022/1288 della Commissione.

Poste Investo Sostenibile - Sustainability-related disclosures**Summary**

"Poste Investo Sostenibile" is a balanced bond fund that aims to seize, over a medium/long-term investment horizon, the return opportunities offered by bond and equity markets through the investment of assets in a portfolio of financial instruments of a bond and equity nature, selected also taking into account sustainable finance criteria. The fund is a product that promotes environmental and social characteristics in accordance with Article 8 of Regulation (EU) 2019/2088 and, in part, makes sustainable investments with an environmental objective in economic activities that are not considered environmentally sustainable in accordance with the EU taxonomy.

Specifically, the strategy provides for:

- the exclusion of companies from certain sectors that are critical from the perspective of ESG transition: in particular, the coal and tobacco sectors;
- the implementation by the Delegated Manager (Amundi SGR) of a so-called "best-in-class" strategy, aimed at considering states and companies that stand out within their global sector of belonging for best practices, including in risk management, related to environmental, social and governance. For this reason, the goal of the strategy is to invest in securities that have a rating of D or higher, on a descending scale ranging from A (highest value) to G (lowest value) according to the methodology adopted by the data provider used by the Delegated Manager.

The application of the exclusion strategy and the positive selection strategy, so-called "best-in-class", is the binding element for the purpose of promoting environmental and social characteristics.

In addition, companies that are exposed to certain controversial areas, such as so-called unconventional weapons, are excluded from the investment universe, as are, in general, also companies that repeatedly and seriously contravene one or more of the ten principles of the UN Global Compact (e.g. child labor) without credible corrective measures.

The sustainable investments made by the Fund are aimed at directing resources to companies that operate in accordance with best environmental and governance practices and refrain from producing products and services that cause harm to the environment and society. To this end, the Delegated Manager has determined that an investment beneficiary company contributes to the aforementioned objectives if it is a "best performer" within its business sector with respect to at least one of the environmental and social factors considered relevant to it, based on the Delegated Manager's own proprietary ESG approach: specifically, to be considered a "best performer," an investment beneficiary company must be rated with a high rating (i.e., A, B, or C, defined on a 7-level scale ranging from A, for the highest scores, to G, for the lowest) within its industry on at least one of the environmental and social factors considered relevant to it.

In addition, the fund is actively managed with reference to a benchmark composed entirely of ESG indices, and specifically: 30% MSCI World ESG Leaders, 20% Bloomberg Barclays MSCI US Aggregate Sustainability, 50% Bloomberg Barclays MSCI Euro Aggregate Sustainability.

With regard to the assessment of good governance practices, the Delegated Manager uses its own ESG scoring methodology based on a proprietary ESG analysis system that also includes governance criteria such as: Board Structure, Audit and Control, Compensation, Shareholder Rights, Ethics, ESG Strategy, and Tax Practices.

Concerning the asset allocation, 75% of the fund's investments, to be understood as the minimum share, is used to achieve the environmental or social characteristics promoted by the financial

product according to criteria defined as binding and sustainable investments (the latter for a minimum of 5%), while 25%, to be understood as the maximum share, includes the remaining investments of the financial product that are neither aligned with environmental or social characteristics nor qualify as sustainable investments.

The fund portfolio is monitored periodically by both the Delegated Manager and BancoPosta Fondi. The attainment of the environmental and social characteristics is measured through the following indicators:

- exposure to companies in the coal and tobacco sectors;
- exposure to companies with a rating of D or higher, on a descending scale ranging from A (highest value) to G (lowest value).

With respect to the process of monitoring exposure to corporate issuers rated D or higher, the Delegated Manager adopts a proprietary ESG approach that aims to measure the ESG performance of investment beneficiary companies. ESG ratings, appropriately applied to each industry sector, aim to assess issuers taking into account the dynamics specific to each industry sector. Specifically, the internal benchmarks for the analysis include 38 criteria, of which 17 are generic criteria, common to all companies, and 21 are sector-specific, the result of which is translated for each issuer into an ESG rating from A to G, where an issuer's ESG rating is a weighted average of the scores for the E, S and G dimensions represented in turn by the weighted average of the included criteria. These ESG ratings are updated monthly, based on data provided by external providers. ESG ratings, the 38 criteria produced by the Delegated Manager's ESG research, and additional sustainability-related indicators are made available to all fund managers in their portfolio management system.

BancoPosta Fondi evaluates the performance of sustainability indicators through the use of ESG ratings, scores and analysis provided by specialized external providers including Moody's ESG Solutions.

The monitoring of exposures in the aforementioned sectors is carried out by BancoPosta Fondi by requesting periodic updates from the Delegated Manager, which, for this purpose, relies on its own methodologies and databases with respect to ineligible issuers.

The quality of the data is verified through the evaluation of the methodologies applied and the adoption, if necessary, of any measures to protect it. Any estimated data, which it is not possible to quantify ex ante, and the main limitations of the analysis methods described above are represented by the level of coverage of the issuers in the portfolio by the proprietary issuer rating methodology adopted by the Delegated Manager. BancoPosta Fondi is committed to take action should these limitations impact the implementation of the strategy adopted for this purpose.

ESG assessment to fund's assets is carried out as part of investment decisions through the information available to all fund managers in their portfolio management system.

Although engagement is not the basis of the strategy to promote environmental and social characteristics, BancoPosta Fondi has adopted Policies on sustainability risk integration, including BancoPosta Fondi SGR's "Guidelines for Investment in Sensitive Sectors" and, with reference to active shareholding practices, "Guidelines for exercising voting rights and engagement activity with Implementation of the Italian Principles of Stewardship". Similarly, the Delegated Manager, too, has adopted its own voting policy, to which refer for further information, which responds to a holistic analysis of all issues that in the long term could affect value creation, including the ESG aspects noted, and an approach for engagement with respect to the integration of ESG issues.

No sustainable investment objective

The financial product will make a minimum of 5% sustainable investments with an environmental objective in economic activities that are not considered environmentally sustainable according to the EU taxonomy.

The Delegated Manager shall ensure that sustainable investments do not cause significant harm ("DNSH") by conducting the following two tests:

- the first DNSH test is based on monitoring the universal mandatory indicators of the main adverse impacts of investment decisions on sustainability factors ("PAI") in Annex 1, Table 1, of Commission Delegated Regulation 2022/1288 of 6 April 2022 supplementing Regulation (EU) 2019/2088 of the European Parliament and of the Council (RTS), where robust data (e.g., greenhouse gas intensity of the companies benefiting from the investments) are available through a combination of indicators (e.g. carbon intensity) and specific thresholds or rules (e.g., that the carbon intensity of the investment recipient firm does not fall in the last decile of the sector). The Delegated Manager considers specific indicators of major adverse effects as part of its exclusion policy as part of the Delegated Manager's Responsible Investment Policy (e.g., controversial arms). These exclusions, which apply upstream of the aforementioned reviews, cover controversial weapons, violations of the UN Global Compact principles, coal, and tobacco;
- in addition to the specific sustainability factors covered by the first verification, the Delegated Manager has provided a second filter, which does not take into account the aforementioned universal mandatory indicators of the PAIs, in order to verify that the issuer does not perform negatively, in terms of its overall performance on the environmental and social dimensions, in comparison with other companies in its industry that are matched by an environmental and social score higher than E according to the Delegated Manager's rating system.

The OECD Guidelines for Multinational Enterprises and the United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights are integrated into the Delegated Manager's ESG scoring methodology.

The Delegated Manager's ESG rating processing system evaluates issuers using available data provided by third-party data providers. For example, the model features a dedicated criterion called "Community Involvement & Human Rights" that applies to all sectors in addition to other human rights-related criteria including socially responsible supply chains, working conditions and labor relations. In addition, controversial issues such as those involving human rights violations are monitored on at least a quarterly basis. When a dispute arises, according to the Delegated Manager's procedures, the situation is assessed and the dispute is scored according to the Delegated Manager's proprietary methodology and the best course of action is determined. Dispute scores are updated quarterly in order to track their progress and the results of remedial remedies.

Environmental or social characteristics of the financial product

The Collective Investment Fund "Poste Investo Sostenibile" is a financial product that promotes environmental and social characteristics within the meaning of Article 8 of Regulation (EU) 2019/2088 of the European Parliament and of the Council of 27 November 2019 in that it promotes the transition to economic models that are compatible with sustainable development and are characterized by adequate management of environmental, social and governance risks. Consistently with these characteristics, the fund includes the exclusion from its investment universe of companies operating in sectors that are critical with respect to the transition to sustainability, such as the coal and tobacco sectors, and the "best-in-class" selection of companies that stand out positively for ESG risk management in their sector.

Investment strategy

"Poste Investo Sostenibile" is a balanced bond fund that aims to capture, over a medium/long-term investment horizon, the return opportunities offered by bond and equity markets, through the investment of assets in a portfolio of bond and equity financial instruments, selected also taking into account sustainable finance criteria.

In particular, the investment strategy of the "Poste Investo Sostenibile" product requires the Delegated Manager to integrate sustainability risks into investment decisions, and management choices, in addition to being based on financial analysis, are also made on the basis of non-financial analyses that systematically consider environmental, social and governance factors (ESG Factors), in order to guide, with a long-term view, responsible investment choices, both with regard to the management of the monetary/bond component of the portfolio, and with regard to the equity component.

Specifically, the strategy provides for:

- the exclusion of companies from certain sectors that are critical from the perspective of ESG transition: in particular, the coal and tobacco sectors
- the implementation by the Delegated Manager of a so-called "best-in-class" strategy, aimed at considering states and companies that stand out within their global sector of belonging for best practices, including in risk management, related to environmental, social and governance. For this reason, the goal of the strategy is to invest in securities that have a rating of D or higher, on a descending scale ranging from A (highest value) to G (lowest value)

The application of the exclusion strategy and the so-called "best-in-class" positive selection strategy is the binding element for the purpose of promoting environmental and social characteristics.

In addition, companies exposed to certain controversial areas, such as so-called unconventional weapons, are excluded from the investment universe, as are, in general, also companies that repeatedly and seriously contravene one or more of the ten principles of the UN Global Compact (e.g., child labor) without credible corrective measures.

The sustainable investments made by the Fund are intended to direct resources to companies that operate on the basis of both of the following criteria:

- 1) comply with best environmental and governance practices and;
- 2) refrain from producing products and services that cause harm to the environment and society.

The Delegated Manager has determined that an investment beneficiary enterprise contributes to the above objectives if it is a "best performer" within its business sector with respect to at least one of the environmental and social factors considered relevant to it. The definition of "best performer" is based on the Delegated Manager's proprietary ESG approach that aims to measure the ESG performance of investment-recipient firms. Specifically, to be considered a "best performer," an investment beneficiary firm must be rated high (i.e., A, B, or C, defined on a 7-level scale ranging from A, for the highest scores, to G, for the lowest) within its industry on at least one of the environmental and social factors considered relevant. The identification of relevant factors is based on the ESG analysis system that combines non-financial data and qualitative analysis. The factors identified as relevant contribute more than 10% to the calculation of the overall ESG score. For example, with reference to the energy sector, relevant factors are: emissions and energy, biodiversity and pollution, health and safety, local communities, and human rights. In order to contribute to the aforementioned objectives, the investee company must not be significantly exposed to activities that are not compatible with them (such as, for example, tobacco, armaments, gambling, coal, aviation, meat production, fertilizer and pesticide production, and single-use plastics production).

In addition, the fund is actively managed with reference to a benchmark composed entirely of ESG indices: 30% MSCI World ESG Leaders, 20% Bloomberg Barclays MSCI US Aggregate Sustainability, 50% Bloomberg Barclays MSCI Euro Aggregate Sustainability. These indices apply exclusion strategies for issuers involved in controversial sectors such as tobacco and "best in class" selection strategies, favoring issuers with positive performance from an ESG perspective. The benchmarks constitute the investment universe within which the management team selects the best opportunities to include in the portfolio, with the expectation that off-benchmark choices can be made, to which the manager applies the approach detailed above. In reference to the methodology for applying ESG characteristics by indexes, please refer to the website of the administrator of each index.

The integration of sustainability risks into investment decisions is also done on the basis of the Delegated Manager's process for assessing environmental, social, and governance (so-called "ESG") aspects. In particular, the Delegated Manager's approach to assessing ESG aspects (so-called "ESG rating") aims to measure an issuer's sustainability performance, such as, for example, its ability to anticipate and manage sustainability risks and opportunities related to its specific characteristics and industry sector. It also allows issuers to be assessed in relation to their ability to manage the negative impacts that their activities might have on sustainability factors. This is complemented by targeted exclusion rules for issuers, such as those that violate international conventions, internationally recognized standards or national legislation. ESG ratings, appropriately applied to each industry sector, aim to evaluate issuers taking into account the dynamics specific to each industry sector to which they belong. A score below D results in the exclusion of securities from the Fund's investment choices.

With regard to the assessment of good governance practices, the Delegated Manager uses its own ESG scoring methodology based on a proprietary ESG analysis system that also includes governance criteria such as: Board Structure, Audit and Control, Compensation, Shareholder Rights, Ethics, ESG Strategy, Tax Practices.

Proportion of investments

The investments made by the Fund, which may be represented by both direct exposures and investments in UCITS, are divided as follows:

- 75% (minimum share) comprises the financial product's investments used to comply with the environmental or social characteristics promoted by the financial product and the abovementioned sustainable investment
- 25% (maximum share) includes the remaining investments of the financial product that are not aligned with environmental or social characteristics, nor are they considered sustainable investments.

Monitoring of environmental or social characteristics

The fund portfolio is monitored periodically by both the Delegated Manager and BancoPosta Fondi. The attainment of with environmental and social characteristics is measured through the following indicators:

- exposure to companies in the coal and tobacco sectors;
- exposure to companies that have a rating of D or higher, on a descending scale ranging from A (highest value) to G (lowest value).

The Delegated Manager periodically provides information on these indicators, and BancoPosta Fondi verifies compliance with the limits.

Methodologies

With regard to the process of monitoring exposure to corporate issuers rated D or higher, the Delegated Manager adopts a proprietary ESG approach that aims to measure the ESG performance of investment beneficiary companies. ESG ratings, properly applied to each industry sector, aim to assess issuers taking into account the dynamics specific to each industry sector.

Specifically, the internal benchmarks for analysis include 38 criteria, of which 17 are generic criteria, common to all companies regardless of their business sector, and 21 are sector-specific criteria. These criteria are designed to assess how much sustainability issues may impact the issuer, as well as the quality of corporate management of this dimension. The impact on sustainability factors and the quality of mitigation efforts are also taken into account. Specifically, the rating considers the following generic criteria applied to all companies analyzed:

- environmental: Energy consumption and greenhouse gas emissions, Water, Biodiversity, Pollution and Waste;
- social: Working conditions and non-discrimination, Health and safety, Social relations, Customer/supplier relations, Product responsibility, Local communities and Human rights;
- governance: Board structure, Audit and control, Compensation, Shareholder rights, Ethics, ESG strategy, Fiscal practices.

The result of each score for the 38 criteria is translated into an ESG rating from A to G where an issuer's ESG rating is a weighted average of the scores for the E, S, and G dimensions represented in turn by the weighted average of the constituent criteria. These ESG ratings are updated monthly, based on data provided by external providers.

The monitoring of exposures in the aforementioned sectors is carried out by BancoPosta Fondi by requesting periodic updates from the Delegated Manager, which, for this purpose, relies on its own methodologies and databases with respect to ineligible issuers.

The fund's issuer selection methodology is aimed at meeting the sustainability characteristics promoted by the product.

Data sources and processing

The Delegated Manager's proprietary rating is derived from the aggregation of E, S, and G ratings and analysis of a range of sources and is available for 13,800 issuers. ESG ratings, the 38 criteria produced by the Delegated Manager's ESG research, and additional sustainability-related indicators are made available to all fund managers in their portfolio management system.

To assess companies' exposure to carbon emissions, the Delegated Manager uses metrics provided by data providers (Trucost and MSCI). Further details on the analysis methodologies used can be found on the websites of the companies mentioned.

BancoPosta Fondi evaluates the performance of sustainability indicators through the use of ESG ratings, scores and analysis provided by specialized external providers including Moody's ESG Solutions.

Data quality is verified by evaluating the methodologies applied and taking any measures to protect it, if necessary.

Any estimated data depend on the methodologies and sources used as part of the Delegated Manager's proprietary methodology and its coverage in terms of issuers; therefore, it is not possible to define this share ex-ante.

Limitations to methodologies and data

The main limitations of the analysis methods described above are the level to which the proprietary issuer rating methodology adopted by the Delegated Manager covers the issuers in the portfolio and the possible inaccuracies resulting from the normalization of the analysis criteria used within it. For the purposes of environmental and social characteristics, BancoPosta Fondi undertakes to take action should these limitations impact the implementation of the strategy adopted for this purpose.

Due diligence

ESG assessment of fund's assets is carried out as part of investment decisions through the information available to all fund managers in their portfolio management system.

Engagement policies

Although engagement is not the basis of the strategy to promote environmental and social characteristics, BancoPosta Fondi has adopted Policies on Sustainability Risk Integration, including the "Guidelines for Investment in Sensitive Sectors" and, with reference to active shareholding practices, " Guidelines for exercising voting rights and engagement activity with Implementation of the Italian Principles of Stewardship". In particular, BancoPosta Fondi, in addition to adhering to the Italian Stewardship Principles adopted by Assogestioni based on the EFAMA Stewardship Code, has prepared this publicly available guideline (please, see <https://bancopostafondi.poste.it/prodotti/responsibility-sustainability.html>) in which it defines measures and procedures to:

- ensure that voting rights are exercised in accordance with the objectives and investment policy of the fund concerned, the objectives of the Management Company and the corporate regulatory system, with particular reference to the adopted Responsible Investment Policy;
- monitor relevant capital transactions (corporate action);
- prevent or manage any conflict of interest resulting from the exercise of voting rights;
- promote the proper management of ESG issues through a fruitful dialogue with the issuers of the securities in its financial portfolios.

With respect to the Delegated Manager, the relevant voting policy, to which reference is made for further information, responds to a holistic analysis of all issues that over the long term could influence value creation, including relevant ESG aspects, while engagement represents a process that on an ongoing basis aims to influence the activities and behaviors of investment beneficiary companies with the aim of engaging an issuer to improve the ways in which it integrates environmental and social dimensions and/or improves related impacts on environmental, social and human rights issues or other sustainability issues that are relevant to society and the global economy.

Designated reference benchmark

No benchmark has been designated to meet the environmental and/or social characteristics promoted by the product. However, the management of the fund is active with reference to a benchmark composed entirely of ESG indices: 30% MSCI World ESG Leaders, 20% Bloomberg Barclays MSCI US Aggregate Sustainability, 50% Bloomberg Barclays MSCI Euro Aggregate Sustainability.

The information on the BancoPosta Investo Sostenibile product contained therein pursuant to Art. 10 of EU Regulation 2019/2088 was first published in March 2021 and updated in December 2022 in accordance with the provisions on technical standards set forth in Commission Delegated Regulation EU 2022/1288.